Martedì 16 Luglio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 166

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## SEGNI DEL TEMPO.

Come ogni anno nella stagione estiva, stagione vuota per la politica, da Roma, quasi deserta, i Corrispondenti mandano carote e notizie fantastiche ai Giornali delle Provincie, ed a queste succedono immancabilmente le quotidiane smentite. Quindi, come al solito, preferiamo di non accoglierle, anzichè prestarci a questo giuoco poco divertente.

Però per la molteplicità di indizj, oggi ci è dato riaffermare quanto dicemmo ieri riguardo l'atteggiamento delle Fazioni estreme rapporto il Ministero, e viceversa. Specialmente il gruppo socialista, a mezzo del suo Giornale massimo, proclama aperta ribellione contro il Governo. Quindi ormai, alla Maggioranza del famoso voto politico, si dovranno sottrarre i voti dell'Estrema più accesa, e rimarrà egualmente Maggioranza pei voti degli amici dell'on. Baccelli e dell'on. Sacchi. Ed è, per queste novità dei gruppi, che prevedesi, con la nomina d'un intimo di Baccelli a Ministro d'agricoltura, il premio alla evoluzione dei così detti *disoccupati della Sinistra*.

Separata definitivamente l'Estrema troppo accesa dalla Maggioranza costituzionale, su tutto il resto saranno meno difficili gli accomodamenti, e l'on. Zanardelli (prima di novembre) sarà nel caso di dare all'Italia, riveduta e corretta, l'opera sua, cioè un Ministero autorevole e duraturo ed un programma di Governo rispondente a vecchie promesse e ai bisogni del Paese.

E se sarà obbligato a separarsi da taluno tra gli attuali Colleghi, l'on Zanardelli saprà sostituirlo in modo da agevolare la soluzione del problema finanziario-economico. E frattanto, cioè nel corso delle vacanze, vedremo feconda di buoni risultati l'opera di alcuni Ministri; per esempio il Guardasigilli, interprete fedele del pensiero di Zanardelli, compirà l'ideata riforma giudiziaria, e Zanardelli nella quiete di Vallombrosa le darà l'ultima mano. Così l'on. Nasi, con la sua nota competenza ministeriale, elaborerà riforme nell'istruzione media ed elementare, anticipandole anzi con Decreti Reali da pubblicarsi in settembre od ottobre.

Dunque, per queste notizie ed altri indizj, possiamo credere che, nel periodo delle vacanze, Ministero e Maggioranza riceveranno siffatta pulitura da riuscire ben promettente che nel primo Discorso della Corona venga annunciato al Paese il riordinamento della vita politica italiana.

## Conseguenze degli scioperi.

Si ha da Marsiglia e Trieste che in conseguenza del prolungarsi degli scioperi in Italia, e specialmente quello degli scaricatori di Genova, molte navi, che dovevano recarsi a Genova, hanno fatto rotta per Trieste e Marsiglia.

Parecchie case tedesche hanno notificato che non faranno più arrivare le loro merci a Genova.

## Il monumento all'Imperatrice Elisabetta.

*Salisburgo* 15. — Stamane si è inaugurato solennemente il monumento dell'imperatrice Elisabetta, alla presenza dell'imperatore, della famiglia imperiale, delle autorità e di folla enorme che fece una entusiastica ovazione all'imperatore.

## Le proteste del Trentino.

*Trento*, 15. — Votarono proteste contro il contegno della maggioranza della Dieta tirolese nella questione dell'autonomia i Comuni di Lavis, Oltresarca, Scurelle, Malè, Arco e Mori. Vi furono dimostrazioni popolari a favore dell'autonomia a Nomi, a Levico e Arco; imponentissima quella di Rovereto.

Il comizio di Mori riuscì numeroso; e così quello di Levico.

## Deliberazioni spontanee, non proibizioni.

Trieste, 14 luglio 1901.

La Società per fondo pensioni e per invalidità fra sudditi italiani residenti in Trieste, ringraziandoci del cenno dato sulla festa da essa tenuta il 7 luglio, ci fa rilevare, che le « proibizioni », non vennero emanate dalla I. R. Direzione di Polizia, ma bensì deliberate ufficialmente dalla direzione della Società, d'accordo colla « Commissione Feste »; e ciò trattandosi di una festa pubblica e per non dare adito a nessuna manifestazione politica, non consentendolo l'indole della Società ed il bene degli aggregati.

## Successi inglesi nell'Orange.

### Generali boeri ed il Governo dell'Orange prigionieri.

*Londra*, 15. — Il *Daily News* ha da Bloemfontein: Una colonna inglese fece a Reitz 21 prigionieri fra cui i generali boeri Klove, Wessel nonchè il comandante Draal. Si crede che a Reitz si sia trovato anche Dewet.

*Londra*, 15 — Un dispaccio di lord Kitchener da Pretoria, 13, confermando una precedente notizia, dice: I boeri penetrati nella Colonia del Capo entrarono a Maraisburg ed incendiarono gli edifici pubblici nonchè alcune fattorie.

Due colonne inglesi sono giunte a Zerust dopo aver incontrato qualche resistenza e fatto alcuni prigionieri.

Un altro dispaccio di lord Kitchener dice: Il cosidetto Governo dello Stato indipendente dell'Orange fu fatto prigioniero; solo Steijn ed alcuni altri riuscirono a fuggire.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 luglio a L. 104,77.

# Cronaca Provinciale

## S. Vito al Tagliamento.

**Nuova Filanda** — 15 *luglio*. — (*Attico*) — Il paese di S. Vito si dice eminentemente agricolo: stabene. Ma in fatto di classi sociali desso è anche eminentemente operaio. Alla popolazione agricola, per quanto in aumento, il suolo è sempre prodigo dei suoi aumentati tesori; mentre al ceto operaio mancava finora l'industria paesana necessaria pel suo sostentamento: onde s'imponeva la temporanea emigrazione di numerose persone cercanti altrove lavoro.

Siano, dunque, benvenute e benedette le novelle industrie che innalzano i loro cumignali sul suolo sanvitese a porgere a numerosa popolazione il pane onesto del lavoro.

In meno di un anno, a cavalcioni della ferrovia, l'una di fronte all'altra sono sorti come per incanto due giganteschi stabilimenti: quello della fabbrica zucchero di barbabietole, e l'altro per la filatura della seta. Il primo ha già cominciato a dare all'operaio un largo contributo di lavoro e di tesori. La filanda poi comincia oggi stesso a svolgere il prezioso filo dei bozzoli in ben 124 bacinelle che nell'anno arriveranno a 170, con un impiego di ben 350 operaie che in fatto di trattura seta S. Vito ne offre numerose e distinte.

La novella filanda è del Commendatore Celestino Piva di Valdobbiadine residente a New York dove possiede vasto e rinomato stabilimento di tessitura seta, rappresentato qui dal fratello Cav. Pietro Piva che tutti riconoscono come uno dei più grandi industriali della regione veneta.

## Ronchis di Latisana.

**E'ogio d'un prete defunto.** — 14 *luglio*. — Sciolgo un debito di gratitudine e di amicizia verso quell'ottimo sacerdote che fu don Zuttioni, emerito Parroco di Varmo, decesso il 12 corrente mese dopo lunga malattia, in età tutto altro che avanzata.

A me non sta illustrare le sue esimie doti di sacerdote, qualità improntate a quello spirito di modernità e tolleranza che caratterizzano l'individuo veramente pieno di intelligenza superiore.

Nei pochi anni che fui medico a Varmo, ebbi occasione di riconoscere il vero tipo del prete che per noi è il *desideratum*, perchè l'influenza sacerdotale sempre grande sulle masse, serve a sradicare vecchi pregiudizi ed inveterate abitudini ed essendo per conseguenza un valido aiuto nelle mansioni spesso assai difficili dell'arte medica.

Tutti gli amici e conoscenti del buon prete, oltre alle sue qualità morali, ammiravano in Lui quella felicità di verseggiare che ne faceva un degno seguace dello Zorutti, con le sue poesie piene di *vena attica* e di *sano umorismo* e che senza offendere facevano tanto buon sangue!

Sempre pronto a prestarsi per gli amici a cui dava, ad esuberanza e senza pretesa, l'eletto suo ingegno per qualsiasi avvenimento.

Disgraziatamente la sua soverchia modestia faceva sì che tenesse in non cale i suoi pregevoli lavori, per cui credo che la maggior parte siano andati smarriti.

Ad ogni modo è da augurarsi che gli amici ed ammiratori, che pur tanti ne aveva a Varmo e fuori, s'interessino per unire, per quanto è possibile, i suoi sparsi lavori in una degna edizione, perpetuando così anche con gli scritti la cara ed indimenticabile sua ricordanza. *D.r F. Marani.*

## Codroipo.

**Per « prepararsi alle imposte ».** — Un gruppo di esercenti e commercianti di Codroipo, ha diramato una circolare agli industriali, commercianti ed esercenti del distretto per *prepararli* agli accertamenti della imposta di Ricchezza mobile. Poichè — dicono — è provato che il silenzio dei contribuenti sulle imposte da essi pagate è dagli agenti interpretato come indice di massima prosperità; sulla base della quale interpretazione gli agenti medesimi tentano nuovi inasprimenti, certi che « a tentare una tale molestia qualcosa può cadere nella cassa del Stato »; così il gruppo invita quegli esercenti e commercianti che « sono veramente aggravati » dalla imposta, a presentare ricorsi per diminuzione. L'agente si rifiuterà di accoglierlo; ma c'è poi la commissione che può farlo — essa, che è giudice naturale e più consapevole delle condizioni singole.

Dicono inoltre — gli esercenti e commercianti del « gruppo », — che « nei piccoli distretti, la mano dell'agente è sempre più grave che nelle città », e ne spiegano le ragioni. Concludono col dire: se ne avete interesse, voi cui ci rivolgiamo, presentate la vostra scheda in rettifica o al Sindaco del Comune, oppure all'agenzia entro il mese di luglio; e se la scheda sarà respinta dall'uffizio finanziario senza legittimi motivi, e se altre repulse vi seguiranno — avvertano il gruppo, il quale li inviterà « ad un pubblico Comizio, che tanto più sarà numeroso, altrettanto riescirà dignitoso, e nel quale riaffermeremo le nostre proteste, le renderemo pubbliche a mezzo della Stampa, interessando il Ministero stesso a prenderne cognizione ».

## Gemona.

**Tiro a segno nazionale.** — 15 *luglio*, — (*A.*) — Oggi finalmente posso riassumervi il programma ufficiale della *La gara federativa* che avrà luogo, come venne annunciato, nel prossimo venturo Agosto e già approvato dalla superiore Autorità.

Sette categorie comprendono le prove del concorso:

Alla I.a categoria — *Tiro collettivo* — potrà partecipare una squadra di 6 tiratori, che spareranno, col fucile mod. 1891, una serie di sei colpi in ciascuna delle tre posizioni regolamentari alla distanza di m. 200 nel tempo massimo di 60" per ciascuna. Questa prova si eseguirà esclusivamente nel giorno 15 Agosto, e per essa sono disponibili sei premi, tre dei quali d'oro.

La 2.a categ. — *Rappresentanza e Campionato* — è libera a tutte le Società della Federazione, e consiste nello sparare individualmente, a 300 metri, col fucile mod. 1870-87, due serie di 8 colpi in ciascuna delle tre posizioni regolamentari. Formeranno la graduatoria da premiarsi le migliori serie complete, presentate dai Campioni d'ogni singola Società a norma dell'art. IX dello statuto federale. Ai primi graduati in questa categoria apparterrà l'alto onore di custodire l'Emblema federale sino alla nuova gara federativa; vi saranno poi tre altri premi d'oro collettivi per le Società, e sei individuali, parte d'oro e parte d'argento, per i singoli Campioni.

La 3.a categ. — *Serie ripetibili* — a m. 300 e col fucile 1870-87, dispone di 10 premi, metà d'oro e metà d'arg.

Nella 4.a categ. si sparerà alla distanza di 500 m. usando il fucile 1891 e per concessione particolare, le cartucce di prescrizione del R. Esercito. Le serie sono limitate fino al N.o di 20, i vincitori possono concorrere a 8 premi, metà d'oro e metà d'argento.

La 5.a e la 6.a categ. — *Iuniori e Interna*, — a 200 m., in posizione libera, hanno la prospettiva di 12 premi, che saranno, come sopra, metà d'oro e metà d'argento.

Nella 7.a categoria finalmente — alla *Rivoltella* — distanza 30 m., vengono posti a concorso 6 premi di riguardevole valore.

Le norme da osservarsi dai tiratori sono le stesse della terza gara generale di Torino; e l'orario delle esercitazioni sarà dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19 di ciascun giorno.

La Presidenza poi si riserva il diritto di prorogare la gara, quando per causa del cattivo tempo non si potessero effettuare tre giornate complete di tiro, come pure di portare al programma tutte quelle modificazioni che reputasse convenienti per il suo buon andamento, senza però menomare il numero ed il valore dei premi.

Come ognun vede il programma è variato e ricco di attrattive, e Gemona lietissima di ospitare i campioni delle armi friulane attende con impazienza i giorni della Gara.

## Lestizza.

**Caso abbastanza strano.** — Un giovanotto, certo Antonio Pertoldi, sui dieciot'anni, l'altro giorno salì sopra una sedia per non so quale bisogno, in vicinanza di un piccolo cancello di legno, a lancie smussate.

Fatalità volle che la sedia si smuovesse e il Pertoldi cadde infilandosi un braccio sopra una di quelle lancie. Ne riportò lunga squarciatura, con enorme perdita di sangue. Per fortuna, non tardò il soccorso medico; e il nostro bravo dott. Giuseppe Bertuzzi gli praticò diversi punti di sutura, cosichè il Pertoldi guarirà in minor tempo di quello che si temeva.

## Palmanova.

**I ciclisti goriziani alle corse di Palmanova.** Alle corse stradali di resistenza per dilettanti, che avranno luogo domenica prossima, si sono iscritti anche alcuni soci del Club ciclistico popolare di Gorizia.

La direzione del Club ciclistico popolare goriziano, interessa i soci a trovarsi in gran numero riuniti sul piazzale della Stazione a Palmanova per prender parte alla sfilata: e noi li saluteremo con tutta la nostra simpatia, ben lieti se vinceranno il primo premio accordato alla società più numerosamente rappresentate.

---

Appendice della *Patria del Friuli* 69

## MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

### PARTE VI.

### Ad Aldbrickam ed altrove.

— Sì, ci vado qualche volta.

— Davvero?

— Solamente la mattina, durante la settimana, quando voi siete al lavoro, e penso alle... alle mie.... (Si interruppe per vincere la contrazione della gola.) Sì, ho preso l'abitudine di recarmici... E' così vicino...

— Benissimo.... Io non ho nulla da dire in contrario. Solamente, trovo che ciò è strano, da parte vostra. I fedeli non sanno quale specie di diavolo si trovi in mezzo ad essi.

— Che cosa volete voi dire, Giacomo?

— Ebbene.... una scettica, per essere chiaro.

— Come potete voi affliggermi così, il mio Giacomo, nel mio dolore? Nullameno, io so, che tale non era la vostra intenzione. Ma voi non dovreste dovuto dir ciò.

— Vi confesso che sono grandemente sorpreso, Giacomo. Io ho molto pensato dopo la morte dei miei piccini. In seguito a ciò, non credo che debba essere vostra moglie o vivere con voi in qualità di moglie, più a lungo.

— Come? Ma voi siete mia moglie!

— Sotto il vostro punto di vista... ma...

— Era la cerimonia che ci disgustava, e molti altri al nostro posto avrebbero fatto lo stesso. Ma l'esperienza ha provato, come noi ci giudicavamo male. Se voi però incominciate ora a rispettare le cerimonie ed i riti, come sembra, mi stupisco come vi ricusiate a prestarvene, magari al momento. Sotto ogni aspetto, voi siete certamente mia moglie, tranne che sotto l'aspetto della legge. E' ciò forse che voi volevate dire?

— Io non credo di essere vostra moglie.

— No? Ebbene, immaginatevi che avessimo compiuta la cerimonia. Sentireste voi allora, di esserlo?

— No, non lo sentirei punto, e mi troverei anzi più colpevole che non lo sia presentemente.

— Ma perchè?

— Perchè io sono la moglie di Riccardo.

— Ah, voi mi avete espresso già, questa idea assurda...

— Era solamente un'impressione allora. Ma io mi sento di più in più convinta col tempo... Io appartengo a lui, — a lui, od a nessuno.

— Dio, come tutto è cangiato!

— Sì. Può essere.

Pochi giorni appresso, in mezzo al crepuscolo di una sera d'estate, essi stavano seduti nella stessa piccola stanza, al pianterreno, quando s'udì battere alla porta del carpentiere che li alloggiava, ed un momento dopo fu picchiato leggermente alla porta della loro camera.

Prima che avessero potuto aprire, una forma di donna apparve.

— E' qui il signor Fawley?

Giacomo e Susanna trasalirono, mentre egli pronunciava macchinalmente una risposta affermativa.

La voce era quella di Arabella.

Tutti e tre si provarono ad intavolare un penoso colloquio circa il dramma avvenuto.

Giacomo si era fatto un dovere di avvertirla immediatamente; ma ella non aveva mai risposto alla sua lettera.

— Torno or ora dal Cimitero, disse ella. Ho cercato ed ho trovato la tomba del figlio. Non ho potuto assistere ai funerali. Grazie lo stesso di avermi invitata. Ho tutto letto sui giornali, ed ho compreso che non c'era bisogno di me.... Sono contenta di aver trovato la tomba.... Essendo voi del mestiere potreste bene apporvi una lapide.

— Lo farò, rispose egli con tristezza.

— Era mio figlio, e naturalmente, ne sono afflitta.

— Lo spero bene. E così noi.

— Gli altri, non essendo miei, la loro morte, mi affligge meno, naturalmente.

— Ben inteso.

Un sospiro partì dal cantuccio oscuro dove Susanna stava seduta.

— Io aveva spesso desiderato d'aver mio figlio con me, continuò la signora Carlett. Forse non sarebbe nulla accaduto allora, ma io non voleva riprenderlo a vostra moglie.

— Io non sono sua moglie.

Tali parole erano state proferite da Susanna.

Giacomo ne fu colpito e rimase silenzioso.

— Oh, vi domando scusa; sono certa del contrario, disse Arabella. Ho saputo che voi lo siete.

Arabella fece gran sfoggio del suo dolore e si rivolse a Susanna.

Ma non ottenne risposta. Susanna, invisibile, aveva lasciato la camera.

— Ella ha detto che non è vostra moglie. Perchè ciò?

— Non posso dirvelo, sclamò Giacomo, secco secco, io non debbo criticare quel che ella dice.

— Ah, comprendo... Ma il tempo mi manca. Dovendo passare la notte qui, ho appunto pensato che non poteva fare a meno di venir da voi, dopo la disgrazia toccatavi. Dormo nella birreria dove ho servito, e domani, ritornerò ad Alfredston. Mio padre abita colà, ed io vivo con lui.

Quando Arabella fu partita, Giacomo sentendosi molto sollevato, ascese le scale e chiamò Susanna, ansioso di sapere quel che era avvenuto di lei.

Ella non rispose. Il padrone chiamò sua moglie, la quale congetturò che Susanna doveva trovarsi alla Cattedrale, dove soleva spesso recarsi.

— Non certo a quest'ora di notte, osservò Giacomo. La Chiesa è chiusa.

— Ella conosce qualcuno che ha la chiave e gliela presta quando ha bisogno.

Giacomo diresse i suoi passi verso la Chiesa.

Il luogo era deserto, ma la porta era stata aperta. Alzò il lucchetto, senza rumore, e spingendo la porta dietro di lui, si tenne immobile nell'interno.

Il grande silenzio che vi regnava, era rotto da un flebile suono, simile ad un sospiro o ad un singhiozzo, che proveniva dall'altra parte del Tempio.

Il tappeto steso sul pavimento, attutiva il rumore dei suoi passi, mentre egli procedeva attraverso l'oscurità, rotta soltanto dal debolissimo riflesso che mandava dal di fuori il chiaror della notte.

In alto, al disopra dei gradini del Santuario, Giacomo poteva distinguere una immensa croce latina, solidamente costruita.

(Continua)

## Pordenone.

**Madre disumana.** — *15 luglio.* — (B.) — Certa Sartor Catterina Beatrice, venne denunziata per aver abbandonato sabato due figli illegittimi. Essa è incinta d'un terzo. Si presume siasi recata a Trieste. I bambini piangenti vennero raccolti sulla pubblica strada della Vallona, il maschio da Angelo della Torre e la bambina da Spezzotti Luigia.

**Contro l'accattonaggio.** — Quando si pensa ad una unione di esercenti contro l'accattonaggio?

Sarebbe cosa utile per gli stessi poveri e di decoro per la città; e toglierebbe agli esercenti la noia e il disturbo che hanno presentemente.

**I nostri laureati.** — *14 luglio* — (X) — Il *Tagliamento*, giornale di qui, annunziando ieri nella cronaca la conseguita laurea dai nostri giovani pordenonesi, così stampa: «In questi giorni, «alla R. Università di Padova, i giovani «nostri concittadini signori Luigi Toffoli ed Amilcare Caviezel vennero «laureati il primo in legge ed il secondo in chimica farmaceutica; in «matematica il conte Adolfo Cattaneo, «all'Università di Bologna. — Tante «congratulazioni e auguri di un brillante avvenire».

Quanta esattezza e quanto entusiasmo in queste poche righe!

Non parliamo del Cattaneo che ha fatto solo il primo anno di matematica, nè del Toffoli laureato in giurisprudenza a Bologna, giovine buono, studioso, a cui tutti voglion bene, ed è riservato un bell'avvenire; ma di Amilcare Caviezel, laureato splendidamente in chimica farmaceutica, ed abilitato all'insegnamento della chimica nelle scuole secondarie, giovine intelligentissimo, studioso quanto mai, serio e modello tra i colleghi, del quale il *Tagliamento* non s'è mai occupato, forse perchè figliastro del vostro egregio e stimato concittadino signor Antonio Polese, al quale spetta l'esclusivo merito di averlo fatto studiare.

Che c'entri anche qui... la politica?

## Tarcento.

**Un grave putiferio** — per cagione di gonnelle ebbe luogo venerdì sera oltre Torre — Volorono bastonate, pugni, cazzotti e calci. Due *buli* di qui avevano aggredito un egregio Signore, che sovrintende ai lavori di sterro nelle Fabbriche della filatura cascami. Il brutto fatto avrà seguito giudiziale; ed ai due eroi verrà data condegna lezione.

**Ripeteremo** per la millesima volta, che in paese la salute è ottima, la tifoide è scomparsa, e poche volte come ora l'egregio nostro Medico Conte Montegnacco, gode di una tregua nel faticoso suo ufficio.

**Salvamento.** — I signori Mini e Comelli passando in carretta per la strada che da Nimis mette a Tarcento, giunti presso il rivolo detto Lugnesis, videro un individuo che stava per annegarsi. Non misero tempo in mezzo per aiutarlo, traendolo fuori dell'acqua e trasportandolo colla propria vettura alla caserma dei carabinieri di Tarcento. Non si potè sapere di lui altro che si chiama Giuseppe e credesi appartenga al Comune di Faedis. Si dice sia affetto da mania religiosa.

## Flaibano.

### Ribaltata fatale.

### Un morto — Uno ferito gravemente.

*15 luglio* — Bizzaro Giovanni detto *Mines* di anni 70 e Picco Antonio di anni 74 detto *Pataf*, nelle ore pomeridiane di ieri, con cavallo e carretta, si recarono alla sagra di Dignano.

Nel ritorno, verso le 18, proprio vicino alle case di questa grossa borgata verso Cisterna, non si sa il perchè, il cavallo s'imbizzarrì a tal punto che i due vecchi non poterono in nessun modo trattenere la violenza della corsa — e andò a battere colla carretta contro un angolo del muro della casa Rota, ove cadde.

Dei due vecchi sbalzati con forza dalla vettura, uno, il *Mines* si fratturò una spalla, mentre l'altro, il *Pataf*, pochi minuti dopo rimase cadavere.

Il medico oggi gli riscontrò alla regione tempore - frontale destra, una vasta echimosi di colore rosso bruno; la morte essere stata determinata da commozione cerebrale, con probabile versamento interno.

Il *Pataf* era vedovo da circa 5 anni, e con tutti i suoi 74 anni suonati, pure andava in cerca di una seconda moglie, e ieri appunto erasi recato a Dignano per questo scopo, ma il poveretto invece trovò la morte.

Era egli cantore di chiesa e ieri a messa grande disse al servo del nostro Parroco, che egli non si porterà più in coro, se dall'elenco dei cantori non verrà radiato il nome di *messer Fabio*.

Lascia due figli — uno che fa il *caschierino* a Roma, l'altro che attende qui alla campagna ed alle faccende di casa.

Il *Pataf* pareva un giovanotto, tanto era sano e robusto e d'una fibra così forte che era difficile trovar l'eguale.

Questa sera gli si faranno modesti funerali.

## Cividale.

**Le feste.** — *15 luglio.* — (B.) — Fin dalle prime ore del mattino di ieri Cividale era pavesata da stendardi multicolori e s'adoperava per ultimare i lavori in Piazza Paolo Diacono, trasformata in un vero panorama.

Dai paesi limitrofi giungevano numerosi gli ospiti ed i treni ne portavano a vere fiumane, accolti con squisita gentilezza.

Alle sedici la Banda Cittadina diretta dal bravo M.o sig. Tezza, cominciò lo svariato concerto applauditissimo, ed alle diciotto, preceduta dal tradizionale squillo di tromba, seguiva la sortizione per la tombola.

Furono estratti quarantanove numeri: la cinquina fu vinta dal sig. Sabata Luigi di Gallarat col numero trentanove; la prima tombola da Florida Vincenzo di Gagliano col numero diecisette; la seconda tombola dal sig. Becia Giom-Batta di Oculis con il numero settantotto.

Nessuna cartella vergine, come era del resto prevedibile; e cartelle vendute 2505.

Dopo l'estrazione, cominciò il ballo su vasta piattaforma e con l'orchestra del M.o Bertossi, ottima sotto ogni riguardo. Le danze durarono fino alle prime ore del mattino.

Riusciti i fuochi artificiali e l'illuminazione della piazza.

Alle ventitre la banda percorreva il corso Vittorio Emanuele, preceduta da palloncini illuminati e portanti scritte diverse, per avvertire, con allegre marcie che era giunta l'ora della partenza del treno speciale.

Un mondo di gente si rivolse allora alla stazione, dove fummo spettatori d'una scena che non si arriva a descrivere ma che si compendia in uno amichevole scambio di cortesie.

E fra i suoni ed i canti proromperva dai cividalesi il grido di viva gli ospiti e da questi gli evviva a Cividale, che facevano eco ancora da lontano, quando la locomotiva, dalla luce dei bengala, sparve nelle tenebre del suo breve percorso.

Sia lode sincera al solerte Comitato dei festeggiamenti ed in special modo al sig. Bizzi che ne è la mente direttiva, perchè procurarono un vero beneficio alla casa di Ricovero e nello stesso tempo ai nostri esercenti.

**Polemiche in vista.** — Siamo curiosi di conoscere gli articoli *a sensation* che il cronista del *Paese* ci promette di scrivere in merito alla nostra Banca Cooperativa, ed al caso, non mancheremo di commentarli senza alcuna parzialità.

# Cronaca Cittadina

### Pellegrinaggio nazionale alla tomba del Re buono.

Il Consiglio della Società Udinese di ginnastica e scherma, nella seduta di iersera, deliberò alla unanimità l'adesione della Società medesima al Pellegrinaggio nazionale alla tomba di S. M. Umberto I.o, delegando a rappresentarla un membro della Direzione stessa.

Il signor Carlo Bainella, segretario comunale di Pocenia, si assume di rappresentare, al Pellegrinaggio nazionale, tutti quei Municipi e Corpi morali della Provincia che gli volessero affidare l'onorifico incarico.

Ci scrivono:

Il 29 di questo mese ricorre un triste anniversario per gl'italiani. Non potrebbe anche Udine, nell'esempio delle altre città, commemorare il Re Buono con la celebrazione di un ufficio funebre nella Metropolitana?

### L'operosità d'un nostro concittadino lodata dall'«Indipendente» di Trieste.

Questo valoroso nostro confratello, noto per la serietà e la franchezza de' suoi articoli, nel dedicare una delle sue colonne alla chiusura delle scuole per le ferie estive nella provincia di Trieste, avvenuta quest'anno per ordine del ministro dell'istruzione con un'anticipazione di due giorni, scrive dell'attività estrinsecatasi colà nel campo scolastico durante il decorso periodo annuale, rileva l'apertura di tanti nuovi istituti, e lodando anche le autorità preposte alla pubblica istruzione, accenna alla straordinaria e proficua operosità del nuovo ispettore - capo, prof. Oscarre nob. Hassek, nostro concittadino, da non molto investito di quelle importanti mansioni. Difatti anche da relazioni private non si fa che lodare da tutti l'attività intelligente del nuovo funzionario, il cui compito, dato il grande numero di scuole d'ogni specie, le condizioni speciali del paese in riflesso nazionale e il dover accudire ai propri doveri con la massima prudenza, è certo non privo di difficoltà. Ce ne congratuliamo col nostro bravo concittadino.

### Corso delle monete.

Austria Cor. 109.85 Germania 129.— Romania 101.— Napoleoni 20.90 Ster. inglesi 26.25.

### Gita di piacere Udine-Venezia.

In occasione delle tradizionali feste del Redentore a Venezia, per sabato 20 luglio vi sarà un treno speciale per una corsa di piacere Udine Venezia, con biglietti andata e ritorno per la 2 e la 3 a classe, per Venezia, ribasso del 60 per cento.

L'orario del treno è il seguente:

Partenza da Udine alle ore — 9,30.

Arrivo a Venezia alle ore — 13,15.

Partenza dalle seguenti stazioni: Pasian Schiavonesco ore 9,46 — Codroipo alle ore 10,22 — Pordenone alle ore 10,46 — Sacile alle ore 11,5.

PREZZI FISSATI.

| | 2.a classe | 3.a classe |
|---|---|---|
| Da Udine | L. 9.30 | L. 6.00 |
| Pasian Schiavonesco | » 8.50 | » 5.55 |
| Codroipo | » 7.55 | » 5.00 |
| Casarsa | » 7.00 | » 4.59 |
| Pordenone | » 5.95 | » 3.85 |
| Sacile | » 5.05 | » 3.30 |

Sono ammesse al medesimo ribasso del 60 per cento anche le stazioni di:

| | 2.a classe | 3.a classe |
|---|---|---|
| Spilimbergo | L. 8.[illegible] | L. 6.35 |
| S. Giorgio Richinvelda | » 7.80 | » 5.05 |
| Valvasone | » 7.45 | » 4.85 |

I viaggiatori da queste tre stazioni devono raggiungere lo speciale con i treni ordinari.

Questi biglietti speciali sono validi, per l'andata, col solo treno speciale; e pel ritorno, con tutti i treni ordinari (esclusi i diretti per i viaggiatori di 3.a classe) fino all'ultimo treno del giorno 24 in partenza da Venezia per le varie destinazioni.

### Il II Congresso dell'educazione femminile.

Il Comitato promotore del II. Congresso nazionale femminile e delle Maestre elementari, che si terrà nel prossimo agosto in Venezia, ne ha stabilito il programma come segue: Domenica 18, inaugurazione e ricevimento; 19, due sedute; 20, riposo, gita in laguna; 21, due sedute; 22, riposo, banchetto; 2[illegible], ultima seduta e chiusura del Congresso.

I congressisti godranno dei seguenti ribassi ferroviari, di riduzioni nei prezzi del vitto e dell'alloggio, di agevolezze speciali per visitare l'Esposizione d'Arte, le RR. Gallerie, ecc. In loro onore sarà illuminata straordinariamente la Piazza di S. Marco e si darà una serata musicale all'Esposizione. Il Comitato di cui è presidente l'on. prof. A. Fradeletto, disporrà di alcuni dormitori gratuiti per le maestre, istituiti per concessione dell'Autorità municipale presso la Regia Scuola normale femminile.

Possono partecipare al Congresso, oltre le maestre elementari, i maestri, i professori e quanti si occupano per il loro ufficio o per i loro studi dei problemi attinenti all'educazione femminile, purchè muniti della tessera, che costa 50 cent. (o più 10 per la spedizione postale) e si rilascia dal Comitato (Ateneo Veneto, Venezia).

### Le forze d'acque nel Friuli.

Nell'ultimo numero del Bollettino per gli annunzi legali, troviamo gli avvisi perchè sia deposta — affine di lasciar adito agli eventuali oppositori od interessati — la domanda di due concessioni d'acqua.

La prima è della società per la fabbrica di concimi in Pordenone, la quale chiede di essere regolarmente investita per un trentennio dell'acqua dei due corsi Valbruna e Bagnador in territorio di Pieve di Palse (Porcia) (valutata in media a metri cubi 1400 al 1") allo scopo di forza motrice, per sviluppare l'energia elettrica necessaria ad alimentare le macchine operatrici dello stabilimento di Vallenoncello, ora mosse da motore a vapore. La domanda dovrà essere esposta nell'ufficio municipale di Porcia per il periodo di 15 giorni, a datar da ieri e verrà eseguita la visita sopraluogo prescritta dalla legge.

La seconda è quella del sig. cav. Giuseppe Griffini per la concessione di derivare 20 metri cubi d'acqua dal fiume Tagliamento allo stretto di Pinzano per uso di forza motrice. La domanda è deposta presso la Prefettura per il periodo di giorni 15 consecutivi a decorrere da ieri e nel giorno 2 settembre verrà eseguita la visita sopraluogo.

### Lega Nazionale contro la tubercolosi

**Comitato di Udine.**

Con scarso intervento di soci ebbe luogo ieri l'assemblea annua che approvò l'indirizzo dato alla sua azione dal Comitato, quale è esposto nella relazione.

Relativamente all'istituzione di Sanatorii nazionale, l'on. Morpurgo, a conferma di quanto espone la relazione, accennò come il progetto di legge Baccelli non sia abbandonato, ma anzi proposto allo studio della Camera.

L'assemblea votò un plauso al Comitato protettore dell'infanzia per le iniziative della Colonia Alpina e dell'Ambulatorio.

E ha riconfermato l'uscente Comitato, con facoltà di aggregarsi un membro al posto del compianto dott. Mucelli.

## Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

### Camera di Commercio.

*Concorso a borse di pratica commerciale*

Il Ministero d'A. I. e C. ha aperto un concorso per esami e per titoli a due assegni di L. 2400 per tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Anversa e Rotterdam; ed a due borse di L. 5000 per pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate per mezzo delle Camere di commercio entro il 15 novembre 1901, previo il corredo dei documenti richiesti, fra i quali diploma di licenza della sezione commerciale o di ragioniere conseguito in una delle scuole superiori di commercio del Regno.

Per tutt'altre informazioni dirigersi alla Camera di Commercio.

*Fanciulli impiegati nelle fabbriche.*

Il Ministero agr. ind. e comm. ha indirizzato alla Camera di commercio questa circolare:

E' stata richiamata l'attenzione di questo Ministero sugli inconvenienti che derivano dall'ammissione al lavoro nelle fabbriche di fanciulli che stanno frequentando le classi elementari inferiori e non hanno ancora superato l'esame di proscioglimento, prescritto dalla legge sulla istruzione obbligatoria.

Fu, infatti, osservato che la contemporanea frequenza alla scuola ed alla fabbrica mentre, in generale, nuoce alla salute dei fanciulli per la troppa occupazione, impedisce che essi traggano dalla scuola il necessario profitto.

Mi rivolgo perciò alle Camere di Commercio del Regno perchè vogliano fare agli industriali le più vive raccomandazioni, perchè si astengano dall'ammettere nelle loro fabbriche i fanciulli che debbono soddisfare ai doveri imposti dalla legge sulla istruzione obbligatoria, ovvero li tengano occupati in lavori non faticosi e per un periodo della giornata limitato, così da lasciare ai fanciulli tempo sufficiente per il riposo ad essi indispensabile e perchè possano soddisfare ai loro doveri scolastici.

### Ciechi premiati in concorso.

La Sezione Veneta della Società Margherita di Patronato pei Ciechi in Italia presieduta dall'esimio Cav. Francesco Vason continuando a rendersi benemerita dell'educazione dei Ciechi della nostra Regione, indisse or non è molto, il quarto concorso letterario e musicale da cui si ottennero i seguenti risultati:

Ramo letterario: Commissione esaminatrice Professoressa Leonilde Moro prof. Abate Pietro Bertini, prof. Luciano De Benedictis; primo premio di L. 25 a Dal Pra Antonio organista a Tresché Conca (Vicenza), secondo premio di L. 15 ad Annibale Peranzani di S. Maria di Zevio (Verona), menzione onorevole ad Erminia Giacomello di Venezia.

Ramo musicale: Commissione esaminatrice Cav. prof. Cesare Pollini Monsignor Pietro Bertapelle, prof. Oreste Ravanello; a nessun concorrente fu assegnato il primo ed il secondo premio perchè le composizioni presentate non corrispondevano al vero carattere della marcia religiosa; ebbero menzione onorevole, di 1.o grado Paolo Raggiato di Bertesina (Vicenza) e di 2.o grado Annibale Peranzani di S. Maria di Zevio (Verona).

### Il mistero del ferimento, toccato al Masutti, svelato.

Abbiamo narrato ieri di un ferimento misterioso alla mano destra toccato al pregiudicato Umberto Masutti d'anni 23, il quale asseriva che, dopo un bisogno corporale, era stato ferito alle mani da una schioppettata di ignota provenienza.

Il racconto del Masutti ci presentava inverosimile e l'Autorità di P. S. non mancò di fare le relative indagini.

Sabato scorso dal piano caricatore aperto della piccola velocità presso la nostra stazione ferroviaria, venne involata una cassetta di capsule detonanti di dinamite, diretta al signor Lorenzo Muccioli.

Attivate diligentissime pratiche da quest'ufficio di P. S., dirette dall'Ispettore cav. Piazzetta coadiuvato dal Delegato di P. S. dott. Luccarelli, vennero scoperti gli autori di tale furto e tratti in arresto dagli agenti di P. S. Catucci e Martinis, i noti ladri Vittorio Alfredo Gervasi e Mario Mainardis detto il *Triestin*, nonchè il vigilato speciale Umberto Masutti.

La cassetta delle capsule, del valore di circa 150 lire, fu trovata sotterrata in un campo di Gervasutta.

Il Masutti, che trova i all'Ospitale in istato d'arresto, ritenendo che la cassetta contenesse oggetti di valore, nel forzarla con uno scalpello, fece scoppiare una cartuccia ferendosi gravemente alla mano destra.

Gli arrestati sono anche ritenuti autori di altri furti, per cui continuano le indagini in argomento.

### Padiglione drammatico.

Questa sera si rappresenterà il capolavoro di P. Giacometti: *La Morte Civile*, dramma in 4 atti.

Darà termine allo spettacolo, una brillante farsa.

### Per l'esercizio della caccia.

La Deputazione Provinciale ha pubblicato il solito manifesto per l'esercizio della Caccia per l'anno venatorio 1901 1902.

Ripetiamo le già note disposizioni:

1. La caccia col fucile e l'uccellagione con reti, lacci, vischio ed altri simili artifizi è permessa dal 15 agosto a tutto 31 dicembre 1901 eccettuate:

*a)* la caccia colla spingarda che si aprirà solo nel 15 ottobre 1901;

*b)* la caccia col fucile degli uccelli palustri ed acquatici, nonchè della beccaccia, dello storno e del passero, che si chiuderà col 15 aprile 1902;

*c)* la caccia del capriolo e del camoscio che si chiuderà col 30 novembre 1901.

2. Sono assolutamente proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita di nidi e covate, salvo il caso di giustificata necessità, ed è pure proibito il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellagione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato.

3. La caccia del lepre, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve

Il Presidente
I. *Renier.*

Il Segretario-Capo
*G. di Caporiacco.*

Tutte le autorità politiche e comunali, l'Arma dei R.R. Carabinieri, le Guardie Doganali, di Finanza, Forestali e Campestri hanno l'ordine di vigilare per l'osservanza delle suesposte disposizioni.

La Commissione Provinciale poi, costituita per la repressione della caccia abusiva, avverte che, allo scopo di incoraggiare gli Agenti della forza pubblica, Guardie doganali, Boschive, Campestri o private a contestare le contravvenzioni a chiunque violi le leggi e le disposizioni speciali sulla caccia, ha determinato di assegnare e corrispondere, a titolo di gratificazione, alli Agenti suddetti, premi in denaro per ogni contravvenzione legalmente accertata e susseguita da Sentenza di condanna, come in appresso:

Lire 3 per ogni contravvenzione relativa all'asporto e manomissione di nidi, alla caccia agli uccelletti con panie, panioni, reti, lacci, trappole ed ogni altro mezzo.

Lire 5 per ogni contravvenzione alla caccia col fucile o spingarda, nonchè alle caccie fatte con lacci, trappole, reti od in qualsiasi altro modo alla selvaggina propriamente detta.

Sarà raddoppiato il premio per le contravvenzioni elevate nei periodi in cui la caccia non è permessa.

Saranno inoltre devolute Lire 2 a titolo d'indennizzo di viaggio, alli Agenti che non hanno dimora nel Comune ove risiede la Pretura, nè nei Comuni con questo confinanti, allorchè per effetto della elevata contravvenzione e per deporre in giudizio rispetto alla stessa, saranno obbligati a recarsi alla sede della Pretura.

Le richieste per i premi saranno dirette al Sindaco del luogo in cui fu contestata la contravvenzione o al Presidente della Commissione che ha sede in Udine presso l'Ufficio della Deputazione provinciale.

### Societa' di mutuo soccorso.

Il Consiglio generale è convocato per questa sera, col seguente ordine del giorno:

1. Resoconto di giugno e II trimestre.
2. Sanatoria di sussidio corrisposto ad una vedova.
3. Provvedimenti per la gita sociale.
4. Celebrazione del 35.o anniversario.
5. Proposta di acquisto di tre azioni della Esposizione Udine 1903 L. 69.
6. Domanda per 12 bagni zolforosi.
7. Domanda di sussidio per fanghi.
8. Convocazione dell'assemblea trimestrale.
9. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni.
10. Soci nuovi.

### Pubblicazioni di autori nostri.

Sabato è uscita, tip. Del Bianco, un'opera che interesserà certamente i dotti italiani e stranieri: l'*Itinerario del Pontefice Gregorio XII, da Roma (9 agosto 1407) a Cividale del Friuli* (26 maggio 1409), studio storico del sacerdote don Luigi Zanutto, compilato coi sussidi dell'Archivio secreto Vaticano e di altri Archivi d'Italia, con appendice di documenti ed incisioni.

L'autore è un appassionato studioso della storia; e suoi lavori precedenti furono già molto benevolmente accolti nel mondo dei dotti. Ricordiamo, fra altri: *Paolo Diaccono e il Monachismo occidentale*, uscito pure coi tipi Del Bianco all'epoca del Congresso storico di Cividale.

### AVVISO D'ASTA.

Il sottoscritto curatore del fallimento di R Urbano di Udine, in seguito all'autorizzazione a lui impartita dall'Ill.mo signor Giudice Delegato col provvedimento 13 corr. fa noto che nel giorno 20 pure corr. alle ore 9 e successivi non festivi procederà in Udine, in Piazza Mercatonuovo N. 11, alla vendita ai pubblici incanti, delle merci di ragione del fallimento stesso, e cioè manifatture in sorte, drapperie nere per ecclesiasti, ed arredi sacri ecc., al prezzo non inferiore a quello di stima.

*Avv. R. Bertolissi.*

## Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

**Recapito al Caffè della Nave.**

## La grave disgrazia
### toccata al signor Giuseppe Moretti.

Il Signor Giuseppe Moretti della Ditta Luigi Moretti, fabbrica birra fuori porta Venezia, verso le ore diecinove di jersera partiva da casa per una trottata in ragnetto, trainato da un cavallo focoso e un po' riluttante al freno. Anzi, perciò appunto, come soleva ogniqualvolta usciva con quel cavallo, il signor Moretti condusse con se il giovane Luigi Filippo, maniscalco in via Rauscedo.

Voleva provare jersera un nuovo freno.

Mezz'ora dopo, circa, dalla villa Fachini (già Moretti) in Gervasutta si telefonava alla Ditta Moretti che si recasse qualcuno laggiù, perchè il signor Giuseppe vi giaceva ferito!

Per quanto si potè sapere, il fatto sarebbe avvenuto così: a un chilometro circa dalla villa Fachini il cavallo si era imbizzito e aveva cominciato un galoppo furioso. Con un calcio ruppe una stanga. Il Filippo saltò giù dal ragnetto — agile com'è — senza farsi alcun male: forse, con l'idea di poter afferrare il cavallo per il morso e trattenerlo. Ma nol potè: l'imbizzita bestia vola, divora la via.

Il sig. Moretti cerca indarno frenarla: e come vede la cosa impossibile, tenta dirigere il cavallo contro il muro, nell'angolo fra l'ingresso alla villa e la chiesetta dedicata a S. Pietro.

— Ti ammazzerai; non ammazzerai me!

Il cavallo però, vedendo il muro, con rapidissimo scarto voltò verso il portone; le ruote urtarono contro uno stipite; il carrettino si baltò e andò tutto a catafascio: il signor Moretti, sotto, fra e ruote!

—

Da casa, era accorsa — con una vettura di piazza per essere più sollecita, a di lui mamma, la egregia e gentilissima sig. Anna Muratti ved. Moretti: e fu a prima, dei famigliari. Subito dopo, nel landeau di casa, la seguirono altri; quali, strada facendo, incontrarono il Filippo, che sali a cassetto.

Il signor Giuseppe Moretti era stato soccorso dalla famiglia Fachini alla meglio, e fatto sedere sopra una poltrona, nella corte. Sanguinava. Lo sorreggevano e confortavano pietosamente.

Nel ribaltamento, deve aver proteso il braccio destro, per riparare il capo; difatti non riportò che una lieve ferita sotto l'occhio destro e una più profonda, ma non grave, lacerazione alla nuca; riportò frattura complicata comminutiva al terzo inferiore dell'omero destro — una frattura fra le più gravi, così che resterà debilitato finchè vive.

Con grande forza d'animo la madre sua lo confortò; e grande forza d'animo pur il ferito mostrava.

— Lasciati condurre a casa, Bepi — gli diceva la mamma.

— No, no: portatemi all'Ospitale.

Fu accontentato.

All'ospitale, il dott. Rieppi assistito dal dott. Faleschini praticò le medicazioni necessarie al grave caso: e la medicazione durò ben un'ora e mezza fino quasi alle ventitre!

—

Il cavallo, entrato così da un portone della villa Fachini, uscì dall'altro, fuggendo all'impazzata per le strade e pei campi, traendosi dietro le stanghe spezzate e parte dei finimenti. Lo fermarono a Cussignacco.

—

Tra i testimoni oculari o quasi del fatto, notiamo il signor D'Adda ragioniere della deputazione Provinciale.

=

Il ferito passò una notte abbastanza tranquilla. Stamane, fu visitato di nuovo dai dottori Rieppi e Faleschini, i quali lo trovarono senza febbre; la prognosi è ancora riservata. Speriamo però che non subentrino complicazioni ed auguriamo che il grave caso si risolva nel miglior modo possibile e nel più breve tempo.



### Caduto nella roggia e salvato da sè.

Ieri sera verso le 9, uno sconosciuto, non si sa se brillo o molto distratto, transitando per via Gorghi rasente la roggia verso l'Ospitale, cadde nell'acqua e fu trasportato dalla corrente oltre il ponte detto del Battirame.

Accorsero i passanti, ma lo sconosciuto, dibattendosi nella roggia, riuscì a guadagnare la riva ed inzuppato d'acqua com'era si diede a correre, sfuggendo alle domande dei curiosi, e così eclissandosi.

### Ben fatto!

Questa mattina certo Pietro Del Toso fu Giovanni d'anni 62 da Castelnuovo del Friuli, quantunque gli fossero stati sequestrati 31 chil. di peri immaturi li vendette per una lira ad una rivendugliola, approfittando di un momento in cui gli agenti della Polizia urbana erano occupati sul mercato. L'Ispettore gli fece pagare 5 lire di multa e fece benissimo.

### Ferita accidentale.

Ieri venne medicato all'Ospitale Benedetto Modotti d'anni 31 fabbro da Paderno, per ferita accidentale alla regione sopraorbitale sinistra, guaribile in giorni 8.

### Una donna che percuote col manico della scopa.

Questa mattina alle 7, Giuseppe Montanari d'anni 69, calzolaio da Chiavris ricorse alle cure dell'Ospitale per una ferita alla fronte, guaribile in giorni 10, causata da una donna che lo percosse col manico della scopa.

### L'arresto di un molesto.

I vigili urbani arrestarono jeri certo Matteo Lavarovich fu Giovanni d'anni 31 da Buje (Istria) perchè nel pomeriggio trovavasi in piazza V. E. in condizioni di ubbriachezza molesta e ripugnante.

### I sequestri

Dagli agenti all'annona jeri furono sequestrati 7 chil. di verdura e 14 di fichi guasti che furono distrutti.

### I giuochi dei monelli.

Il vigile urbano Giacoletti sequestrò jeri un mazzo di carte ad alcuni monelli che giuocavano sulla gradinata della chiesa di San Giorgio Maggiore.

### Avviso.

La sottoscritta rende noto di aver iniziata avanti il R. Tribunale di Pordenone la procedura giudiziale per far dichiarare l'inabilitazione del di lei marito Sante De Marco per infermità di mente, e che non sarà per conoscere, ed anzi provocherà l'annullamento di tutti gli atti che dal medesimo d'ora innanzi potessero venire conclusi pella malafede delle parti in essi intervenute.

Pordenone 11 luglio 1901.

*Filomena Ciani De Marco.*



### A DOMENICO DE CANDIDO
### in morte dell'adorata sua Elisa

Condivisi con voi le gioie — condivido ora l'angoscia tremenda! Oh! non a questo lagrimevol giorno io pensava quando v'accompagnai all'altare! Ed era una festa dei vostri cuori: ed era una festa pel cuor mio, che già da lunghi anni si era legato a voi con fedele amicizia.

Povero amico! La sventura librò a lungo sulla vostra casa; trepidavamo tutti ch'ella non vi piombasse irreparabile e facevamo ardenti voti per allontanarla indarno! Trionfò dopo lunga dolorosissima lotta, la morte: la vostra diletta vi fu strappata per sempre...

Ah! no, non per sempre! Vi ricongiungerete un dì, in quel mondo che non ha confini di tempo e di spazio, in quel mondo che non ha dolori, che non ha nubi offuscatrici della grazia divina! Ben io lo sento e con me lo sentono tutti i miei di famiglia che ricambiarono sinceramente l'affetto della vostra indimenticabile Elisa!

Povero amico! Le nostre lacrime oggi si confondono con le vostre: possa questa comunione nel dolore essere a voi di sollievo.

Udine, 15 luglio 1901.

*C. C.*

—

Ieri sera alle ore 23 moriva dopo lunga malattia

**Ellero Pietro** di Luigi, di anni 38.

Il padre, la moglie, il fratello Alessandro, i figli ed il cognato Antonio ing. Regini, ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Il funerali avranno luogo in Basagliapenta domattina alle ore 7.

### Mercati cividalesi.

Civdale, 13 luglio

*Bovini.* Come il solito in questa stagione, il nostro mercato bovino riescì piuttosto debole: 450 capi, ed affari relativi.

*Suini.* Anche a questo mercato concorso limito e limitati acquisti.

*Uova* vendute 50,000 da l. 57 a l. 58.

*Burro* venduto al quint. 5 da l. 1,70 a l. 1,80

*Frutta.* Ciliege da l. 20 a 30 — Pere da l. 15 a l. 25 — Armellini da l. 50 a l. 60.

### Bovini.

**Sacile 12 luglio.** Mercato discretamente fornito d'animali ed anche attivo. Si conclusero affari diversi in vaccine e vitelli presso l'anno, in manzi giovani da lavoro ed in vitelli lattanti da macello a prezzi discretamente rimuneratori.

La carne os illò fra le L. 105 e 110 al quintale di peso netto, e fu molto ricercata. I buoi da lavoro ebbero richieste per l'Emilia.



## Notizie telegrafiche.

### Incendio d'un filatoio.

**Lipsia,** 15. Il filatoio di lana di vigogna Wachs e Beckert è stato distrutto da un incendio.

Il danno ascende a mezzo milione di marchi.

### Un omnibus in un torrente.
### Quattordici Vittime.

**Vienna,** 15. A Kierling un omnibus con quattordici persone precipitò ieri dalla strada maestra nel torrente di fianco. Tutte le persone riportarono lesioni mortali. Causa della disgrazia fu lo spavento dei cavalli al passaggio di un automobile.

## ULTIMA ORA.

### Esplosione.
### Quattro morti e quattro feriti.

SIEGEN (Vestfalia) 15. — Durante una festa di tro a segno. eplose un barile, contenente circa 50 libbre di polvere pirica. La casa, in cui era custodito il barile, crollò.

Quatro persone rimasero uccise, altrettante gravemente ferite.

### Grandi incendi.

SALISBURGO, 15. — Nel pomeriggio nel villaggio Maxlan durante un temporale un fulmine incendiò dieci case.

BUDAPEST, 15. Durante un forte temporale un fulmine cadde sul villaggio di Kohany ed incenerì 17 case.

Ad Olasz-Liszka scoppiò un incendio che distrusse 6 case. Una bambina di due anni è perita fra le fiamme.

*Luigi Montico* gerente responsabile.

### AVVISO.

Il sottoscritto rende noto che a datare dal 1.o corrente non riconoscerà alcun debito contratto in suo nome da chicchessia, se non verso autorizzazione scritta con la firma di

*Luigi Pittoni.*

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

# FARMACIA ALLA LOGGIA

L. V. BELTRAME

**UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE**

| | |
|---|---|
| Prodotti Chimici | Bibite igieniche |
| **Droghe medicinali** | **Specialità Medicine** |
| Oggetti di gomma | Profumerie |
| per **Chirurgia - Ortopedia** e **famiglia.** | **Acque Minerali** |
| Accurata esecuzione ricette | **Occorrente completo per fotografi.** |

**PREZZI LIMITATISSIMI**

Le ordinazioni provenienti dalla Provincia vengono eseguite e spedite in giornata

# AVVISO

chi desidera fare acqua ad in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canaletto del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.

Per trattative, rivolgersi dal signor **Morgante**, oste in Vat.

# KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo

## Rimedio naturale

contro i mali dello **Stomaco, del Fegato, della Milza, dei Reni, degli organi orinarii e della Prostata**, contro il **Diabete** (male dello zucchero); contro i **Calcoli biliari, Calcoli della Vescica e dei Reni, la Gotta**, ed il **Reumatismo cronico**, ecc.

**Le acque termali ed il Sale dello Sprudel** cristallino ed in polvere || **naturali di Karlsbad**

## per la cura a domicilio

come pure le **Pastiglie**, il **Sapone**, l'**Acqua madre** ed il **Sale d'acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel** di **Karlsbad**, si trovano presso tutti i **Depositi d'acque minerali, nelle Farmacie** e Drogherie e presso la

**Spedizione d'Acqua Minerale**

**LÖBEL SCHOTTLÄNDER, KARLSBAD (Boemia)**

**CARBOLINEUM**

**Olio vernico**

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

**Milano - OTTONE KOCH - Milano**

**Olii e grassi** per macchine, grassi d'adesione per **cinghie di cuoio**, cotone, funi vegetali e metalliche.

**GIACOMO ANGELO MARITANO**

MILANO

**Rinomata Fabbrica Specialista per** Forniture Complete per impianti

**GAS ACETILENE**

**Lampade, Becchi, Cucine, Gasometri ecc.**

*Catalogo illustrato*

Marca di Fabbrica [G. A. M.]

# Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

**COMPARTIMENTO DI GENOVA**

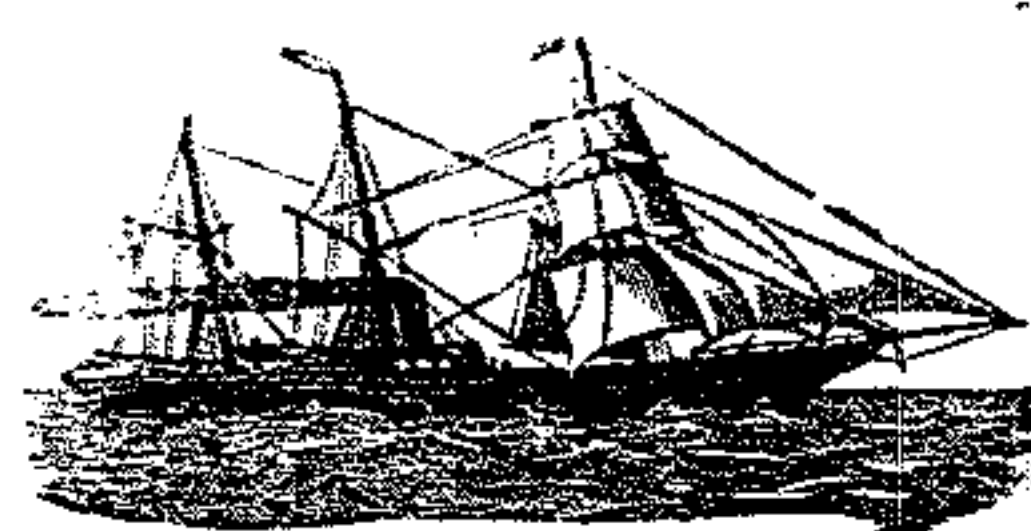
Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

**UDINE** — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

**Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.** | **Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

*Direzione Generale — Roma*

Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

**Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.**

## Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

18 LUGLIO 1901 (Vapore celere postale)
**LIGURIA**
per New-York
***Prezzi ridotti***

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
**REGINA MARGHERITA**
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé
***Prezzi ridotti***

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
**LOMBARDIA**
per New York
***Prezzi ridotti***

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)
**SICILIA**
per New York
***Prezzi ridotti***

**Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.**

## Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

**Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.**

**Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)**

### AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il ***prezzo ridotto.***

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

**Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.**

### IMPORTANTE

*I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.*

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

**I Coni Neumann contro le Zanzare**

**Sono rimedi di virtù preclare**

## Importante.

**Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta**

**Domenico Bertaccini**

*in Mercatovecchio*

**all'insegna «NUOVO BAZAR»**

*Fornello primus svedese* a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

*Forno casalingo indispensabile* alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

*Macchinette per fare il burro in casa;* in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

*I gelati* si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

*Forme per tagliar dolci e per torte,* in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

*Svariato assortimento chincaglierie,* ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

*Fanali per vetture* e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

*Forniture per chiesa* e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

*Giocattoli per ragazzi;* carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

*Vasche per bagni,* e recipienti per acqua, mastelle, secchie per teletta, brocche, catini ecc.

*Completo assortimento corone e nastri per funerali,* forniture per casse sepolcrali e dediche a piacimento.

*Calze, scarpe, cinture,* bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

*Quadri specchi, gabbie* in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

*Chicchere, acquasantini,* libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie, spazzole ecc.

*Candelieri, cadelabri* articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bocchini, braccialetti, ecc.

## PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

**Patria del Friuli.**

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **PATRIA DEL FRIULI,** deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato.* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare l'prezzo delle inserzioni.

La **PATRIA DEL FRIULI** essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

**COGOLO FRANCESCO**

**provetto callista.**

**recapito presso**

**Faustino Savio Mercatovecchio.**

# Premiato Lavoratorio

# GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

**Macchine irroratrici per solfato di rame**

**Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio**

**Specialità parafulmini ultimo sistema**

**dorature a fuoco garantite per 15 anni**

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno